

aggiornamento del suddetto limite di reddito, in base alla variazione ISTAT verificatasi nel biennio 2003-2005 (3,9%), fissandolo in Euro 13.615,00;

Vista altresì la propria deliberazione n. 570 del 30.7.2007, con la quale si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento del suddetto limite di reddito, in base alla variazione ISTAT verificatasi nel biennio 2005-2007 (3,7%), fissandolo in Euro 14.120,00;

Vista altresì la propria deliberazione n. 628 del 20.7.2009, con la quale si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento del suddetto limite di reddito, in base alla variazione ISTAT verificatasi nel biennio 2007-2009 (4,2%), fissandolo in Euro 14.715,00;

Vista infine la propria deliberazione n. 669 del 1.8.2011, con la quale si è provveduto all'ultimo aggiornamento del suddetto limite di reddito, in base alla variazione ISTAT verificatasi nel biennio 2009-2011 (4,1%), fissandolo in Euro 15.320,00;

Tenuto conto pertanto di dover provvedere nuovamente all'aggiornamento del limite di reddito per l'assegnazione degli alloggi di ERP, essendo trascorso il biennio giugno 2011-giugno 2013;

Preso atto che la variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nel biennio giugno 2011-giugno 2013, è pari al 4,4 %;

A voti unanimi

DELIBERA

- di fissare in Euro 16.000,00 il limite massimo di reddito di cui alla lettera f) della Tabella A, allegata alla L.R. 20.12.1996, n. 96, per conseguire l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, da computarsi con le modalità stabilite dalla stessa lettera f) della Tabella A, allegata alla L.R. 96/96, secondo quanto specificato in premessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f), della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 29 luglio 2013, n. 635

Modifica della composizione dell'ambito di dimensione territoriale adeguata individuato come "Ambito 20" nell'allegato A alla l.r. 68/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, recante (Norme sul sistema delle autonomie locali);

Visto, in particolare, l'articolo 54, comma 4, della l.r. 68/2011, che prevede che la Giunta regionale possa modificare l'allegato A della legge medesima, nel quale sono definiti gli ambiti di dimensione territoriale adeguata, a condizione che sia raggiunta l'intesa con i comuni interessati o che la proposta di modifica sia effettuata dai comuni interessati d'intesa tra loro;

Visto il comma 5 dell'articolo 54 della l.r. 68/2011 che dispone che l'intesa di cui al comma 4 è realizzata mediante sottoscrizione della proposta da parte dei sindaci dell'ambito territoriale proposto;

Considerato che l'ambito di dimensione territoriale adeguata individuato come "Ambito 20" nell'allegato A alla l.r. 68/2011 comprende i comuni di Camaione, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza e Stazzema, come modificato con deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2012, n. 973;

Considerato che con nota dell'8 luglio 2013, n. 1840, i sindaci dei comuni di Camaione, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza e Stazzema, hanno chiesto, congiuntamente al sindaco del comune di Viareggio, di modificare l'ambito 20 di cui all'allegato A della l.r. 68/2011 mediante l'aggregazione di quest'ultimo non facente parte di alcun ambito di dimensione territoriale adeguata;

Considerato che la suddetta modifica dell'ambito è motivata dalla espressa volontà del comune di Viareggio di aderire all'Unione dei Comuni della Versilia attualmente costituita dai comuni di Camaione, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 54, comma 8, della l.r. 68/2011, la modifica dell'ambito può riguardare anche la costituzione di aggregazioni con comuni non ricompresi nell'allegato A, quale il comune di Viareggio;

Ritenuto di accogliere la proposta di modifica dell'ambito;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico di Direzione in data 18 luglio 2013;

A voti unanimi

DELIBERA

1. La composizione dell'ambito di dimensione territoriale adeguata individuato come "Ambito 20" nell'allegato A alla legge regionale 68/2011 è modificata come disposto dall'allegato 1 alla presente deliberazione.

2. La presente deliberazione è trasmessa a cura del Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali ai sindaci dei comuni di Camaiore, Forte dei

Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1

AMBITO 20

Comune	Popolazione residente al 31/12/2009
Camaiore	32.289
Forte dei Marmi	7.760
Massarosa	22.933
Pietrasanta	24.826
Seravezza	13.440
Stazzema	3.376
Viareggio	64.192
	168.816